

ETF news

358

Maggio 2025



**Bitcoin proiettato verso
\$200.000 entro fine 2025**



Indice

ETFplus in cifre

ETF: acquisti su bond e oro ad aprile

3

ETF insight:

l'analisi di Quantalys

Materie prime: le opportunità offerte dagli Etf

5

Storia del mese

Bitcoin proiettato verso \$200.000 entro fine 2025

8

Pillole dal mondo ETF

Sotto la lente: HANetf, Robeco, Franklin Templeton e Goldman Sachs AM

11

ETF news

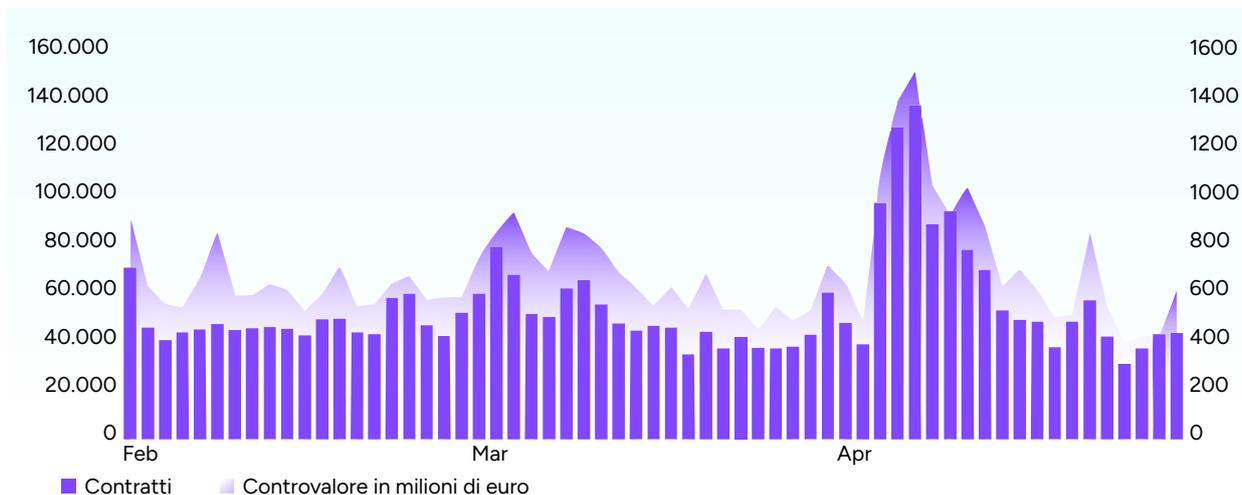
Per restare sempre aggiornato sul mondo degli ETF
o per scaricare le newsletter precedenti visita il sito web

ETF: acquisti su bond e oro ad aprile

Aprile è stato un altro mese molto volatile per i mercati, condizionati dalle mosse di Trump sui dazi. Il "Liberation Day" ha innescato un forte sell-off sugli asset rischiosi e una corsa ai beni rifugio, ma in seguito gli indici azionari hanno recuperato terreno, grazie anche al rinvio delle tariffe reciproche. In Europa la Bce ha tagliato i tassi di altri 25 bp, mentre negli Usa le trimestrali hanno offerto indicazioni in chiaroscuro. In tale contesto, il **patrimonio totale investito in ETF, ETC e ETN** negoziati su Borsa Italiana è lievemente diminuito a **152,6 miliardi di euro**, con un turnover mensile di oltre 15 miliardi.



ETFplus controvalore giornaliero degli ultimi 3 mesi



Fonte: Borsa Italiana.
Dati al 30 aprile 2025.

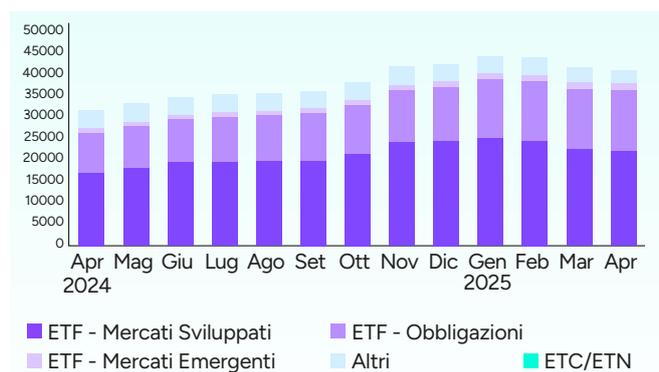
Il grafico rappresenta l'andamento delle negoziazioni di ETF degli ultimi tre mesi: gli istogrammi indicano il numero di contratti giornalieri e l'area ombreggiata traccia l'evoluzione del turnover, ossia il controvalore complessivo degli scambi effettuati. Nel mese si registra una media giornaliera di oltre 63.000 contratti scambiati e oltre

750 milioni di euro in controvalore, con un picco nei primi giorni di aprile, in concomitanza con gli annunci di Trump sui dazi.

Il **numero totale di strumenti quotati** su ETFplus di Borsa Italiana è cresciuto a **2.060** (1.717 ETF e 343 ETC/ETN). I nuovi prodotti quotati nel mese sono stati 25.

»

Asset Under Management (AUM) per asset class

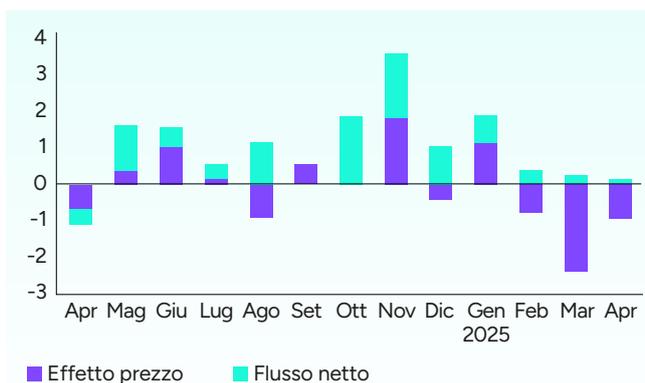


Da aprile 2024 ad aprile 2025, dati in miliardi di euro.
Fonte: Borsa Italiana.

Ad aprile il patrimonio complessivo investito nel mercato italiano degli ETF è sceso di 1,2 miliardi a 152,60 miliardi. Gli **ETF azionari sui mercati sviluppati** hanno mantenuto il peso maggiore in termini di asset under management, con un **patrimonio di 69,4 miliardi (45,5% del totale)**. Seguono i fondi quotati obbligazionari con 52,6 miliardi (34,5%) e gli altri ETF con 12,4 miliardi (8,1%). Gli asset in gestione nel segmento ETC/ETN ammontano a 10,3 miliardi (6,8% del totale) e quelli negli ETF su mercati emergenti a 7,8 miliardi (5,1%).

Flussi netti ETF

Il mercato degli ETF ad aprile ha messo a referto una dinamica marginalmente positiva in termini di raccolta netta, ma l'**effetto prezzi** è stato **negativo**. Per quanto riguarda le masse gestite, gli ETF azionari su mercati sviluppati hanno registrato un calo di 665 milioni (-0,9%), mentre i fondi passivi obbligazionari mostrano un aumento di 361 milioni (+0,7%). Gli asset under management nei mercati emergenti sono diminuiti di 484 milioni (-5,8%) e gli altri ETF di 620 milioni (-4,8%). **In crescita ETC/ETN (+2,3%)**, sostenuti nuovamente dalla corsa ai metalli preziosi.



Da aprile 2024 ad aprile 2025, dati in miliardi di euro.
Fonte: Borsa Italiana.

La top 5 di marzo per controvalore



CLASSIFICA	NOME	ISIN	CONTROVALORE (€ MLN)	% TOTALE
1	ISHARES CORE MSCI WORLD UCITS ETF ACC	IE00B4L5Y983	438	2,9%
2	XTRACKERS II EUR OVNI RATE SWA UCITS ETF	LU0290358497	368	2,4%
3	ISHARES CORE S&P 500 UCITS ETF USD ACC	IE00B5BMR087	232	1,5%
4	INVESCO PHYSICAL GOLD ETC	IE00B579F325	192	1,3%
5	WISDOMTREE NASDAQ 100 3X DAILY LEVERAGED	IE00BLRPRL42	160	1,1%

Il prodotto più scambiato su ETFplus a febbraio è stato **Ishares Core Msci World Ucits** con un turnover di 438 milioni di euro (2,9% del totale), seguito da **Xtrackers II EUR Overnight Rate Swap** (368 milioni e 2,4%) e **Ishares Core S&P 500 Ucits** (232 milioni e 1,5%). Completano la top five l'ETC Invesco Physical Gold e l'ETF WisdomTree Nasdaq 100 3X Daily Leveraged.

Materie prime: le opportunità offerte dagli Etf

Le **materie prime** sono una asset class molto importante, sia in ottica di diversificazione di portafoglio, sia all'interno del sistema economico nel suo complesso. Sono i materiali grezzi che stanno alla base della produzione di beni e servizi e rappresentano, per gli investitori, un'ottima allocazione satellite per ridurre il rischio complessivo del portafoglio.

Quali sono le caratteristiche delle commodities?

Il mercato delle materie prime può essere suddiviso in due rami: materie prime tradizionali e non tradizionali. Le prime sono quelle negoziate in Borsa attraverso contratti standardizzati (contratti futures) e direttamente accessibili agli investitori. In genere, si parla di **hard commodities**, prendendo come riferimento tutte le risorse materiali (energia, metalli preziosi e metalli industriali) che si ottengono mediante estrazione o perforazione del suolo, tra i quali: petrolio, gas, oro, argento, alluminio e rame, mentre quando si parla di **soft commodities**, si fa riferimento a tutte le materie prime di derivata agricola o da allevamento, come: soia, grano, caffè e bestiame. Le materie prime non tradizionali non sono negoziate in Borsa, ma di norma vengono scambiate direttamente tramite contratti sottoscritti fra le diverse controparti, spesso accessibili solamente tramite l'acquisto di azioni delle imprese interessate (carbone ed energie alternative).

Cosa influenza i prezzi delle materie prime?

I prezzi possono essere influenzati da molteplici fattori, in prima battuta dalle relazioni tra domanda ed offerta, principale determinante dei corsi delle materie prime. Provando a semplificare, i prezzi delle materie prime dovrebbero aumentare in caso di scarsità, quindi di offerta fissa o scarsa, mentre dovrebbero scendere nei momenti di eccesso di offerta. Oltre a questo, le principali influenze derivano dall'andamento del ciclo economico (crescita, produzione e andamento del commercio), dal contesto macroeconomico (produzione, inflazione e tassi d'interesse) e dall'andamento del mercato dei cambi, dato che la maggior parte di questi materiali sono scambiati in dollari americani. Ancora, le variazioni stagionali possono svolgere

un ruolo importante all'interno dei mercati, assieme alle condizioni meteorologiche e ai possibili eventi estremi: (terremoti, uragani, siccità e alluvioni). Ad esempio, i prezzi delle hard commodities risultano maggiormente correlati al ciclo economico, mentre i corsi delle soft commodities dipendono direttamente dalle condizioni meteorologiche. Riguardo la stagionalità, un esempio arriva dalla domanda di olio combustibile, la quale cresce molto in inverno, mentre nei mercati agricoli la stagionalità si manifesta attraverso i cicli di semina e di raccolta.

Le materie prime come investimento e all'interno di un portafoglio.

Investire in materie prime richiede capacità di analisi e di conoscenza approfondita dei mercati in cui si vuole operare. La volatilità nel mondo delle materie prime è generalmente più elevata rispetto a quella di strumenti finanziari alternativi, come azioni e obbligazioni. I mercati delle commodities possono variare molto velocemente e portare a forti oscillazioni di prezzo, capaci di generare cambi di tendenze repentine da parte del mercato. Nonostante questa intrinseca rischiosità, sul lungo termine, è dimostrato che questi asset mostrano una scarsa correlazione con altri investimenti, come azioni e obbligazioni, essendo esposte a cicli e a >>

Quantalys, la soluzione a supporto della consulenza

Quantalys Italia Harvest Group è una società indipendente specializzata nella fornitura di **dati**, nell'**analisi** di strumenti finanziari e nella costruzione e ottimizzazione di **portafogli di investimento**. Con un database indipendente e proprietario composto da oltre **150.000 prodotti finanziari a livello europeo**, Quantalys Italia Harvest Group offre sia soluzioni standard (licenze) che soluzioni digitali dedicate ai professionisti (consulenti finanziari, banche, società di gestione e investitori istituzionali).

» fattori d'influenza propri. Grazie a questo effetto, le materie prime possono migliorare il profilo di rischio-rendimento di un portafoglio tradizionale. Spesso le materie prime sono anche utilizzate come strumento di copertura da possibili fiammate inflazionistiche ed offrono una certa protezione nelle fasi di debolezza del dollaro americano. L'esempio lampante è dato dai metalli preziosi, come l'oro, che viene negoziato analogamente ai cross valutari e presenta una correlazione diretta con il valore del dollaro e indiretta con l'andamento dei tassi reali. Quest'ultima relazione non è sempre verificata, soprattutto per orizzonti temporali di breve periodo.

A che punto è il mercato delle materie prime?

Durante i primi mesi del 2025 l'andamento delle principali materie prime non è stato unidirezionale, complice l'incertezza riguardo l'andamento dell'inflazione, il comportamento delle banche centrali (Fed in testa) e le relazioni valutarie nel mercato dei cambi. L'oro ha per la prima volta nella storia superato soglia 3.000 dollari, arrivando a toccare i 3.431 dollari, facendo segnare un +27% da inizio anno. Molto debole il petrolio (-18% da inizio anno), che attualmente si trova al di sotto della soglia dei 60 dollari al barile, influenzato negativamente

dalla debolezza del dollaro e dal ridimensionamento delle stime di crescita americane. Fase poco direzionale ed incerta per il paniere generale (+2% da inizio anno) e per i metalli industriali, unici ancora in attesa di un vero e proprio rally. Sul comparto agricolo permangono timide pressioni al rialzo, in particolare su frumento e mais.

Quali sono gli strumenti a disposizione per investire in materie prime? L'attuale offerta presente su Borsa Italiana e rivolta agli investitori conta, oltre alle esposizioni verso singole materie prime, 10 Etf esposti verso un basket diversificato contenente le principali materie prime: petrolio, gas naturale, oro, argento, rame, alluminio, soia, grano ecc. Tra i vari indici replicanti troviamo il Bloomberg Commodity Index, un indice diversificato che offre un'esposizione alle materie prime in senso ampio che interessano diversi mercati e diversi settori, riducendo di molto la volatilità. Tra le principali esposizioni troviamo: le materie agricole (30,9%), materie prime energetiche (26,6%), metalli preziosi (21,8%) e metalli industriali (14,7%). Viene riportata una selezione dell'Ufficio Studi Quantalys, effettuata tramite gli strumenti offerti dalla piattaforma, per performance e asset under management dei principali Etf vicini a questa tendenza.

NOME	ISIN	CATEGORIA QUANTALYS	PERF. 2025	PERF. 1 ANNO	PERF. 3 ANNI	PATRIMONIO	COSTI CORRENTI
Invesco Bloomberg Commodity Acc	IE00BD6FTQ80	Commodities	-4,51%	-1,90%	-18,29%	\$ 2,88 Mld	0,19%
Invesco Bloomberg Commodity H Acc	IE00BF4J0300	Commodities	3,62%	2,05%	-18,08%	\$ 2,58 Mld	0,24%
L&G Mul-Strat Enhanced Commodities Acc	IE00BFXR6159	Commodities	-8,20%	-6,55%	-14,93%	\$ 2,06 Mld	0,30%
UBS CMCI Composite SF Acc	IE00B53H0131	Commodities	-8,34%	-8,19%	-10,13%	\$ 1,59 Mld	0,34%
UBS CMCI Composite SF H Acc	IE00B58HMN42	Commodities	-0,26%	-4,24%	-10,10%	\$ 1,59 Mld	0,34%
Amundi Bbg Equal-weight Com ex-Agri Acc	LU1829218749	Commodities	-9,65%	-8,13%	-22,55%	\$ 1,01 Mld	0,30%
L&G Longer Dated All Commodities Acc	IE00B4WPHX27	Commodities	-4,32%	-2,13%	-12,78%	\$ 513 Mln	0,30%
iShares Diversified Commodity Swap Acc	DE000A0H0728	Commodities	-4,64%	-2,36%	-18,99%	\$ 300 Mln	0,46%
WisdomTree Broad Commodities Acc	IE00BKY4W127	Commodities	-4,47%	-1,91%	-17,80%	\$ 284 Mln	0,19%
L&G Energy Trans Commodities UCITS ETF	IE000BLN64M9	Commodities	-5,64%	-5,82%	-	\$ 34 Mln	0,65%

Dati aggiornati al 30/04/2025. Source: Quantalys. © 2025. All rights reserved.

© 2025 Quantalys. Tutti i diritti riservati. Le informazioni fornite sono di proprietà di Quantalys Italia Harvest Group; possono non essere esaustive e non costituiscono raccomandazione o sollecitazione all'investimento. Quantalys Italia Harvest Group non si assume alcuna responsabilità per le eventuali conseguenze derivanti da decisioni assunte o iniziative intraprese sulla base delle informazioni riportate nel presente documento. Tutti i dati sono aggiornati alla data indicata e attribuiti a Quantalys Italia Harvest Group, salvo diversa indicazione.



FOL | **FORUM**

IL PRIMO FORUM IN ITALIA

Notizie, esperienze, informazioni, condivisione.

**Entra nella più importante
Community finanziaria italiana.**



INQUADRA
IL QR CODE
E VISITA
IL NOSTRO SITO

FINANZA ONLINE
forum.finanzaonline.com

Bitcoin proiettato verso \$200.000 entro fine 2025



Il via libera della Sec ai primi ETF su criptovalute negli Stati Uniti, l'halving di Bitcoin e la vittoria di Donald Trump per il suo secondo mandato alla Casa Bianca hanno scritto un 2024 di successi per le criptovalute. Il 2025 è stato, invece, fino a questo momento



un anno volatile per Bitcoin & co. L'annuncio di una tregua sui dazi di 90 giorni ha portato una schiarita sui mercati e il ritorno di un clima di maggiore propensione al rischio da parte degli investitori.

In questo contesto anche le cripto sono tornate a premere sull'acceleratore e il Bitcoin ha oltrepassato nuovamente una importante soglia: quella dei 100mila dollari. Ma secondo alcuni operatori, come Bitwise, la corsa è solo all'inizio e potrebbero essere messi a segno nuovi record da qui a fine anno. Prospettive di cui abbiamo discusso con **Maximilian Monteleone, head of marketing Europe di Bitwise.**

L'asset manager (ex ETC Group) ha sviluppato un'ampia gamma di ETP (exchange-traded products, strumenti quotati in Borsa) su criptovalute, tra cui l'ETP sul bitcoin più grande e più liquido d'Europa.

"Bitcoin ha dimostrato una notevole resilienza nonostante l'incertezza economica globale, come provano i recenti aumenti di prezzo, anche in questa fase di tensioni commerciali

tra USA e Cina. Secondo i nostri analisti, Bitcoin beneficia attualmente di un ritorno dell'appetito »

Bitwise e le ragioni della crescita in Europa

Prosegue la crescita di Bitwise in Europa. Le ragioni? Secondo l'asset manager uno dei principali motivi è da ricondurre al fatto che "sono sempre di più i gestori patrimoniali e i consulenti finanziari che desiderano comprendere il mondo delle criptovalute, non solo perché di tendenza, ma perché le ritengono una vera e propria asset class distinta e diversificante".

"Grazie a una crescente chiarezza normativa, all'incertezza macroeconomica e a segnali istituzionali sempre più forti, provenienti da BlackRock così come dalle società quotate che detengono Bitcoin, stiamo osservando un netto aumento del livello di coinvolgimento e d'interesse professionale", precisa **Maximilian Monteleone, head of marketing Europe di Bitwise spiegando l'operatività**. "In Bitwise, affianchiamo gli investitori professionali con un approccio rigoroso e istituzionale agli asset digitali, per consentire loro di supportare i propri clienti con maggiore sicurezza. I nostri esperti analizzano in profondità temi complessi come custodia, regolamentazione e gestione del rischio, così che i consulenti non debbano farlo da soli. È proprio per questo che organizziamo iniziative dedicate come, per esempio, una serie di webinar accreditati CISI o il nostro webinar mensile The Bitcoin Macro Investor".

» per il rischio da parte degli investitori, di forti afflussi negli ETF su Bitcoin, oltre che del deprezzamento del dollaro statunitense. Inoltre, cattive notizie come la possibile recessione statunitense e l'impulso inflazionistico derivante dall'imposizione dei dazi di Trump sull'import/export sembrano essere già state 'prezzate' dal mercato, riducendo i rischi di ulteriori ribassi. Se Bitcoin seguirà il suo storico ciclo quadriennale, le prospettive saranno quelle di nuovi massimi storici già nel secondo o terzo trimestre del 2025, **con un possibile target di 200.000 dollari entro fine anno in uno scenario conservativo**", ha dichiarato Maximilian Monteleone, head of marketing Europe di Bitwise.

Questione di correlazioni

Storicamente, Bitcoin ha mostrato una certa correlazione con i mercati azionari, amplificando spesso le oscillazioni, come accaduto nel 2020 durante la pandemia o nel 2022 durante l'invasione dell'Ucraina. "Sebbene sia sempre più spesso visto dagli investitori di lungo termine come una copertura strutturale contro il malfunzionamento sovrano, per ora Bitcoin (come il resto del settore crypto) **continua a comportarsi più come un titolo tecnologico ad alta volatilità**. Infatti, nell'ultimo anno, Bitcoin è cresciuto del

29,99% in dollari, rispetto al solo 5,28% del Nasdaq, un dato che sottolinea il suo potenziale, nonostante il suo valore resti fortemente correlato ai cicli di liquidità e agli estremi del sentiment", ha aggiunto Monteleone, sottolineando, tuttavia, che di recente, **Bitcoin sembra essersi parzialmente "decoupled", ovvero scollegato dai movimenti azionari**.

Secondo l'analisi di Bitwise, **sebbene Bitcoin rimanga più volatile rispetto agli asset tradizionali, la percezione che sia un asset estremamente rischioso sta diminuendo**. "In un contesto di politica monetaria più accomodante, con l'eventualità di ulteriori tagli dei tassi da parte della Federal Reserve, Bitcoin potrebbe consolidare la sua posizione di asset indipendente, sempre meno correlato ai titoli tecnologici tradizionali. Inoltre, l'elevata liquidità e l'assenza di rischi di controparte rafforzano il suo ruolo di possibile bene rifugio in scenari di instabilità macroeconomica", ha spiegato Monteleone che conclude sostenendo che "queste dinamiche di correlazione fungono da barometro di regimi mutevoli: quando le correlazioni salgono, il Bitcoin si comporta come un macro-asset; quando scendono, reclama il suo posto come riserva di valore digitalmente scarsa e strutturalmente non correlata".

Wall Street Italia

RISPARMIO, INVESTIMENTI, IMPRESA E LIFESTYLE



SCARICA L'APP E ABBONATI

INQUADRA
E ABBONATI



Abbonamento
CARTACEO + DIGITAL

12 MESI
A SOLI **39,90€**

Abbonamento
DIGITAL

12 MESI
A SOLI **19,90€**



ETF Investment

PILLOLE DAL MONDO ETF

Sotto la lente: HANetf, Robeco, Franklin Templeton e Goldman Sachs AM

HANetf punta sul riarmo in Europa

La piattaforma white-label indipendente di ETF ed ETC UCITS in Europa ha quotato su Borsa Italiana il Future of European Defence UCITS ETF (ticker: ARMI), il primo ETF sulla difesa focalizzato esclusivamente sull'Europa ed emesso da un operatore domiciliato nel continente.

La strategia replica l'indice VettaFi Future of Defence Ex US e adotta una metodologia simile a quella del pluripremiato Future of Defence UCITS ETF, che ad oggi ha superato i 2 miliardi di dollari di AUM.

L'ETF ARMI, conforme alla direttiva OICVM, guarda alle società europee domiciliate presso i Paesi alleati NATO e NATO+, che operano nell'ambito della difesa e della cyber-sicurezza e beneficiano del riallineamento della sicurezza nel Continente.

Robeco facilita l'accesso ai mercati emergenti

Robeco ha ampliato la sua gamma di ETF attivi con il **3D Emerging Markets UCITS ETF**, che offre un accesso liquido e trasparente all'azionario dei mercati emergenti attraverso l'esperta strategia Enhanced Indexing di Robeco. Lo strumento, quotato sulla London Stock Exchange, sulla SIX Swiss Exchange, sulla Frankfurt Stock Exchange e sulla Borsa Italiana, fa leva su un sofisticato approccio quantitativo per trarre vantaggio dalle complessità dei mercati emergenti. Questo modello fattoriale potenziato si avvale di metriche robuste, mentre i segnali ottenuti tramite l'apprendimento automatico (ML) e l'elaborazione del linguaggio naturale (NLP) aiutano a decifrare le dinamiche a breve termine, migliorando la reattività della strategia.

»

ETF Investment

150

125

100

Da Franklin Templeton due nuovi ETF UCITS Core

Franklin Templeton ha annunciato il lancio di due nuovi ETF indicizzati articolo 8, il **Franklin S&P 500 Screened UCITS ETF** e il **Franklin S&P World Screened UCITS ETF**, che portano a 17 il numero totale di ETF UCITS classificati come articolo 8 o 9. I nuovi ETF sono stati quotati il 16 aprile 2025 su Deutsche Börse (XETRA), il 17 aprile sul London Stock Exchange (LSE) e su Euronext Paris e il 24 aprile 2025 su Borsa Italiana. Il Franklin S&P 500 Screened UCITS ETF e il Franklin S&P World Screened UCITS ETF investiranno in titoli ad alta e media capitalizzazione rispettivamente negli Stati Uniti e a livello globale. I nuovi ETF tratteranno

gli indici S&P 500 Guarded Index e S&P Guarded World Index, che forniscono un'esposizione azionaria filtrata con un profilo ESG migliorato e un focus sulla minimizzazione della deviazione di performance rispetto al rispettivo indice di riferimento (l'indice S&P 500 e l'indice S&P World), fornendo così allocazioni core a basso tracking error.

Goldman Sachs AM: primi ETF azionari attivi in UE

Goldman Sachs Asset Management ha annunciato il lancio in Europa di una gamma di ETF azionari attivi. Il **Goldman Sachs Alpha Enhanced US Equity Active UCITS ETF (GQUS)** è il primo di una serie di cinque fondi che saranno lanciati sulle principali borse europee. La strategia offrirà esposizione al mercato azionario statunitense. È previsto il lancio di altri quattro fondi attraverso i quali sarà possibile ottenere accesso ai mercati azionari globali, europei, giapponesi ed emergenti. I nuovi ETF fanno leva sull'esperienza del team di Quantitative Investment Strategies (QIS) di Goldman Sachs Asset Management, che integra diverse fonti di

dati al fine di comprendere al meglio le prospettive di crescita delle aziende in tutti settori e aree geografiche. Il lancio segue il recente ingresso di Goldman Sachs Asset Management nel segmento degli ETF attivi sul mercato EMEA con una serie di fondi obbligazionari.



La presente newsletter ETF News ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da T-Mediahouse S.r.l. (l'editore) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore stesso. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi è iscritto ai servizi di newsletter di FinanzaOnline e Wall Street Italia e a chi ne ha fatto richiesta, è destinato al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di T-Mediahouse S.r.l. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione l'editore non potrà essere ritenuto responsabile né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni.